

«Sia il vostro discorso:  
no, no; il resto è del  
malloppo»

01

(Tp)

Mt 5, 37

Sped. abb. post. - pubbl. inf. al 45%  
in caso di mancato recapito restituire al mittente  
che si impegna a corrispondere le spese di ritorno

### Il dolore e la rabbia

«Un momento terribile un solo istante che ci ha diviso per tutta la vita» è la semplice e profonda riflessione che cinque bambini sopravvissuti al crollo della scuola di San Giuliano di Puglia hanno espresso in un messaggio inviato dall'Ospedale dove sono ricoverati ai compagni di classe deceduti. Una tragedia sconvolgente questa perché ha coinvolto bambini di cinque classi elementari, che ha commosso tutto il mondo.

A guardare in TV la folla dei genitori, affranti ma composti di fronte alle 26 bare bianche, ci ha colpito la forza d'animo e la dignità di questa gente sconosciuta ai più, chiusa in dolore immane che traspariva dagli occhi gonfi. Un dolore muto, intimo e per questo più intenso, un dolore senza più lacrime che gli occhi non avevano più lacrime da spremere, un dolore che ha la forza di raccomandare di fare in modo che queste tragedie non accadessero più e di pregare di invocare la benedizione di Dio. Quel Dio che qua e là, leggendo i giornali, è stato chiamato

in causa. «Dio non c'era» oppure «Dio non ha fatto i calcoli di cemento armato»!

Non credo in un Dio immanente, antropomorfo, cattivo e giustiziere, ma in un Dio che ama e cura le sue creature, così come ama e cura tutte le cose di questa terra in modo da noi sconosciuto ed incompreso.

Il male proviene dagli uomini, dalla nostra natura imperfetta, gli errori degli uomini determinano il male e le tragedie. Questa amara considerazione provoca la nostra rabbia, la rabbia per tanta superficialità, per tanta improvvisazione, per tanta colpevole inefficienza di quanti sono proposti alla nostra tutela. L'Italia, ora più che mai, è una terra "ballerina" è stato provveduto ad aggiornare la mappa del rischio sismico e, se si è stata trasmessa alle autorità locali per adeguarsi? E se sì, perché queste non hanno provveduto? Dicevo ora più che mai perché dal 1908, data del terremoto di Messina, i terremoti che prima si susseguivano a distanza di secoli, ora in Italia si susseguono a ritmo incalzante: negli ultimi sessanta anni Palermo, Belice, Irpinia, Friuli, Umbria, Palermo e Catania, Molise. Nei secoli precedenti invece 1693 Val di Noto, 1783 Calabria, 1883 Casamicciola. Quale il motivo? Cosa sta succedendo nel nostro sottosuolo? Agli scienziati chiediamo una chiara risposta ed alle autorità di provvedere alla prevenzione.

E, soprattutto, ricordare! Di fronte ad un Parlamento vergognosamente assente alla seduta commemorativa della tragedia, invociamo memoria per i morti, ma anche memoria per i vivi!

Antonio Calcarà

## A Cesare quel ch'è di Cesare, a Fazio quel ch'è di Fazio

Va detto che bene ha fatto il sindaco di Trapani Prof. Avv. Mimmo Fazio ad integrare la relazione semestrale, già inoltrata al Consiglio Comunale.

Ha ritenuto opportuno farlo "essendo trascorso" egli dice un lasso di tempo considerevole dalla presentazione della prima parte al giorno del dibattito consiliare.

La seconda parte della relazione, considerevolmente lunga richiede, al pari della prima, un giudizio. Il Sindaco sostiene che l'attuale amministrazione, rispetto alle precedenti, si caratterizza per efficienza. Onde l'ampio elenco di cose in fase di completamento.

Ma perché non riconosce che, considerato il breve tempo trascorso dal giorno dell'insediamento della sua Amministrazione ad oggi, alcun completamente sarebbe possibile se la precedente non ne avesse promosso e avviato l'iter amministrativo e finanziario?

L'elenco delle cose che l'amministrazione Fazio intende realizzare è di pari lunghezza. Lodevole! ma non convince sull'uso che si fa dei tempi e dei modi, il futuro ed il gerundio cioè, per presentarlo ai consiglieri e alla cittadinanza. Perché? Certo le difficoltà per amministrare un comune sono tante e richiedono tempo.

Ma perché l'anno scolastico è iniziato senza la dovuta certificazione, nei tempi dovuti dell'agibilità statica ed igienica sanitaria degli edifici di competenza comunale?

Perché si parla del canile comunale e alla data odierna non si può andare in bicicletta? Di contro l'Amministrazione promuove la giornata ecologica. Bene! Ma l'uso quotidiano della bicicletta, non incide molto di più contro l'inquinamento.

Relativamente alla spazzatura, perché sostiene che la città è "più pulita"? Tutto il perimetro che corre lungo i



Il Sindaco di Trapani Fazio

palazzi di rappresentanza, palazzo D'Alì, questura, prefettura, i quartieri (uno scempio è quello del Cepeo-Cappuccinelli), non sono ancora quella periferia abbandonata e sporca che il defunto Montanelli ebbe a definire "Caruta"?

Per le cose in fase di completamento, questa Amministrazione divide il merito con le amministrazioni precedenti. Per le cose da realizzare si sforzi di recuperare i tempi morti. Individui allora cosa ritarda il recupero ambientale dei quartieri periferici, cosa impedisce il recupero "a dignità" del patrimonio librario comunale che giace a terra nei locali dell'ex scuola E. De Rosa, verifici il perché da mesi lo sportello per gli immigrati, operante nel passato nei locali dell'Assessorato ai servizi sociali, rimane chiuso, quando l'Associazione di immigrati, "la Munda", sapeva gestirlo in modo ottimale (Sarebbe opportuno a proposito, che lo stesso senatore D'Alì, sottosegretario del Ministero degli Interni, chieda una spiegazione).

Ed infine, perché certi servizi dovrebbero operare in rete, integrandosi, e sui quali esistono di già gli atti deliberativi di merito, rispondono precariamente ai bisogni del cittadino. Il riferimento è all'assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) dell'anziano, all'assistenza del malato

terminale, del minore abusato, all'educazione alle donne alla prevenzione. Il Comune è l'epicentro di questa rete, il promotore di un vitilissimo circuito che collega la Scuola, il Provveditorato, l'Asl, i servizi carcerari Adulti, la Questura, le associazioni di volontariato, le famiglie.

Nella città la voce delle "madri coraggio" oggi tace, completamente. Perché, quell'azione è venuta meno?

E evidente la recrudescenza dell'accattonaggio degli immigrati presso i semafori, con a seguito i minori. Ma l'infanzia non va forse tutelata? I più grandicelli perché non sono a scuola? I più piccoli non possono forse, dietro ordinanza del Sindaco, essere tolti dalla strada ed essere accolti in una scuola materna? L'elenco dei piccoli problemi quotidiani che consegniamo al Sindaco è lungo quanto quello ch'egli ha compilato con le cose da fare, attribuendogli lungimiranza politica, propria e della sua Giunta, e nutrendolo di quel respiro ampio che a detta sua e di alcuni assessori non ha caratterizzato le amministrazioni precedenti.

La storia come la genetica, sono caratterizzate dalla memoria e dall'ereditarietà. La politica lo è dalla continuità. Sicché l'attuale Amministrazione, per superare certi ritardi muova da quanto già esiste se è stato costruito correttamente e secondo legge, saggiamente. Promuova pure il rinnovamento convenendo, però, che anche nel passato molto di positivo è stato espresso da iniziative vissute collettivamente e da comportamenti partecipativi di tanti cittadini e di diverse forze politiche. Negare certi meriti, senza prima documentarsi, induce a rallentare la crescita della Città, sollecita il recesso della collaborazione.

Angela Cangemi

## Il centrosinistra ha bisogno delle primarie

L'assemblea dell'Ulivo, tenutasi all'Astoria il 6 novembre 2002, è stata un buon inizio: il lavoro è ancora tutto da fare ma si è deciso di iniziare e non è poco. In quella assemblea ho proposto le primarie a nome di "Incontriamoci", l'associazione/incontro dei girotondi della provincia di Trapani che ho l'onore di presiedere.

Ma, perché le primarie? Perché il nostro sistema elettorale maggioritario ha un punto di caduta democratica proprio nella scelta dei candidati che non vengono eletti dal popolo sovrano ma sono indicati dalle ristrette oligarchie dei partiti sulla base di indigeste alchimie politiche.

Se questo è il quadro di riferimento ne segue, a mio parere, che non si potrà battere una coalizione cementata dal potere economico e mediatico con una coalizione centrata intorno ai tanti segreti di partito, è necessaria una modernità democratica, una ampia base di cittadini e militanti coinvolti nei processi decisionali e, perciò, anche più motivati a vincere.

Nel centrosinistra la questione non è più rinviabile perché sono necessarie delle chiare regole democratiche per governare la ricca articolazione culturale, di valori e di idee che il nostro Paese esprime e che il centrosinistra rappresenta, l'elettorato del centrosinistra, peraltro, è meno propenso a delegare, più in-



cline alla partecipazione diretta alla vita politica.

Rilevo che le primarie, oltre che un indispensabile strumento anti-oligarchico sono un importante elemento propulsivo che, allargando la partecipazione, proietta l'eletto oltre i confini della coalizione dandogli maggiori possibilità di successo contro la coalizione alternativa.

Sono molte, peraltro, le esperienze europee che hanno cercato di far fronte alla crisi delle modalità tradizionali di partecipazione all'interno dei partiti attraverso il coinvolgimento più largo possibile degli elettori nella scelta dei candidati. Tony Blair, per esempio, è stato scelto da una consultazione postale a cui hanno partecipato col voto 900.000 iscritti, la legittimazione che ne è derivata, ovviamente, è stata

ta assai più forte di quella che sarebbe derivata dall'investitura dei soli vertici di partito.

Certo sarebbe assai utile una opportuna disciplina legislativa ma non si può continuare a rinviare aspettando la normativa: la coalizione, se lo vuole, ha le risorse per sopperire con l'autoregolamentazione alle deficienze normative. Qualcuno si oppone alle primarie per ragioni tecniche alle quali non credo e che danno spazio al legittimo sospetto che le dirigenze dei partiti non vogliono farle per continuare a monopolizzare la selezione dei candidati.

Le ragioni ostative, se ci sono, sono di altra natura mentre in sintesi, si avrebbero i seguenti vantaggi immediati:

- a) le assemblee per le primarie rappresenterebbero di fatto l'inizio della campagna elettorale;
- b) una decisione partecipata da un'ampia platea creerebbe coinvolgimento ed entusiasmo e darebbe maggior possibilità di successo al candidato ed alla coalizione;
- c) entro un tempo ragionevolmente breve (uno o due mesi al massimo) si potrebbero avere i candidati certi che avrebbero molto tempo per organizzarsi la campagna elettorale;
- d) verrebbero eliminati o ridotti i rischi di doppie candidature perché il candidato che perde le primarie si è impegnato a priori ad appoggiare il vincente.

Toto Pellegrino

### I FATTI DI MOSCA

## La civiltà... della violenza

Alla fine della prima guerra mondiale, con la costituzione della "Società delle Nazioni", sembrava che i popoli dell'Occidente europeo, avessero trovato una equilibrata convivenza. Le guerre non erano finite, ma erano limitate a nazioni minori e soprattutto si erano trasformate in "Guerre civili" fermo restando contrasti religiosi che dalle invasioni arabe dell'Europa e dalle crociate ad oggi hanno fatto storia.

Gli uomini evidentemente non si erano sfogati abbastanza nella tendenza alla violenza. E siamo arrivati al 1939 con un'altra colossale guerra che non ha risolto i problemi politici e militari che portano l'umanità ai conflitti. Come al tempo della "Società delle Nazioni" così oggi, dopo la creazione dell'ONU, dopo brevissime pause, i conflitti militari e politici e le egemonie dominano il mondo.

Gli episodi accaduti di recente in un teatro di Mosca, con l'occupazione dello stesso teatro da parte dei Kamickaze ceceni, è stato terribile.

Due momenti paralleli che fanno inorridire. I "ribelli" ceceni carichi di esplosivo che occupano quel teatro per colpire il prestigio della nuova Russia e per destare l'attenzione del mondo sulla loro indipendenza e la reazione russa per catturare i ceceni, nell'interno del teatro, con l'uso di gas non ben identificati. Morti da una parte e dall'altra con un fanatismo che fa meditare sulla vera natura dell'uomo. La Cecenia vuole l'indipendenza che da anni propugna e la reclama con maggiore impegno conoscendo le difficoltà interne del suo avversario, mentre la Russia non vuole mollare uno Stato che è attraversato dalle condutture del petrolio.

Ma l'ONU che ci sta a fare? Sembra di rivivere i tempi in cui la "Società delle Nazioni" esaurì la propria funzione sicché ne seguì il secondo conflitto mondiale. Anche oggi l'ONU non sa decidersi perché il mondo è diviso fra amici e fra avversari degli Stati Uniti. Ed è veramente triste che mentre si parla di pace universale non si sa trovare il modo per bloccare quei conflitti locali o internazionali che appunto non favoriscono il cessare delle violenze.

E, come abbiamo già scritto in altre occasioni, che solo nell'Europa Occidentale con l'alleanza con l'America, si è mantenuta fino ad oggi una pace da oltre 50 anni per la creazione dell'Europa Unita e del Patto Atlantico. L'accordo fra l'Italia e la Libia è certamente utile affinché altre nazioni asiatiche, aderiscano.

Questa operazione diplomatica potrà certamente influire positivamente per il mantenimento della pace nel Mediterraneo.

Ma se non dovesse durare? Potranno gli Stati Uniti sostenere una guerra contro l'Irak e contemporaneamente difendere il Mediterraneo?

Paolo Camassa



### Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

#### Sportello Consumatore

Il Presidente della Camera di Commercio di Trapani Giuseppe Pace ed il Consigliere camerale, rappresentante dei consumatori, Rag. Vincenzo D'Angelo, comunicano alla cittadinanza che presso la Camera di Commercio di Trapani è attivo lo «Sportello Consumatore».

Lo sportello è aperto al pubblico il mercoledì e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

L'iniziativa coordinata dall'Unioncamere Sicilia si prefigge di fornire ai consumatori della provincia un servizio di prima assistenza.

## ENFANT TERRIBLE



CAMAR AUTO  
CONCESSIONARIA PEUGEOT  
Via Marsala, 375  
91020 XIITTA (TP)  
Tel. 0923 532000  
Fax 0923 551644

a partire da

PEUGEOT 206 L. 19.500.000

# A Selinunte il raduno Maestri del Lavoro

Raduno dei Maestri del Lavoro dell'Italia meridionale ed insulare, che si fregiano della «Stella al merito» Punto d'incontro Selinunte, dall'11 al 14 ottobre, presso il Paradise Beach Club

L'iniziativa è stata del Consolato Provinciale di Trapani e del suo console, Geom. Mario Infantino

Largo consenso e pieno successo dell'iniziativa, con oltre 230 presenze

L'ampia partecipazione dei Maestri e delle loro famiglie, provenienti da tante regioni d'Italia, è stato il giusto premio per quanti si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione

Il "raduno", a cui ha partecipato il Presidente nazionale della Federazione, On Luigi Arisio, ha visto la presenza delle delegazioni della Puglia e del Molise e quelle delle città di Bergamo, Mantova, Foggia, Brindisi, Lecce, Matera, Catanzaro, Reggio Calabria, Catania, Siracusa e Ragusa

Nella sua relazione sul tema «Promuovere ed elevare nella società e negli ambienti di lavoro il valore morale dell'ap-



Da sinistra: On. Luigi Arisio, Presidente Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, Geom. Mario Infantino, Console Provinciale di Trapani, Sig.ra Anna Di Nardo Ruffo, Console Regionale per il Molise, relatrice, Raffaele Carrara, Console regionale per la Sicilia

porto collaborativo dei Maestri del Lavoro», indicato fra gli scopi della Federazione nel proprio statuto, la M.d.I. Anna Di Nardo Ruffo, premesso un pensiero solidale nei riguardi dei lavoratori della FIAT per il difficile, drammatico momento che stanno vivendo, ha affermato che per potere entrare nel mondo del lavoro e nel sociale si devono aggirare gli ostacoli, dando e richiedendo collaborazione su molteplici attività da studiare, analizzare e proporre di volta in volta. Per affrontare i continui cambiamenti sociali e di metodologie lavorative, occorre aggiornarsi continuamente ed informarsi sempre, per non essere emar-

ginati. Il peggior nemico nei tempi moderni è l'indifferenza, che rende chiusi ai bisogni, alle aspettative di chi ci sta al fianco: l'arma migliore per combatterla può essere l'amicizia.

È seguito un ampio dibattito. Particolarmente interessante l'intervento del Presidente On. Luigi Arisio

Nella sede del raduno hanno avuto luogo le seguenti iniziative:

- esposizione di pannelli per fare conoscere agli ospiti i 24 Comuni della provincia;
- servizio postale con annullo filatelico commemorativo dell'avvenimento;
- proiezione di una video

cassetta per attuare la promozione del volontariato in favore dei disabili a cura della Federazione italiana Sport disabili;

- presentazione di auto d'epoca da parte del Club "Sartarelli" di Trapani;

- due rappresentazioni teatrali, "Pani e tumazzu" di Lucio Galfano e l'esibizione del Gruppo folkloristico "Marsala Antica"

Gli ospiti hanno potuto visitare il Parco Archeologico di Selinunte, la città di Castelvetrano ed Alcamo, incontrando le autorità locali, e le città di Mazara del Vallo, Trapani, Erice e Marsala.

Particolarmente emotiva la visita che le delegazioni di Mantova e di Bergamo hanno voluto effettuare recandosi al Sacriario di Pianto Romano a Calatafimi, per rendere omaggio alla memoria dei garibaldini caduti nella battaglia del 15 maggio 1860, molti dei quali appartenevano a queste due Città

Successo a tutti i livelli. Complimenti al Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro ed al suo Console geom. Mario Infantino



## Le grandi manovre

Fra qualche mese elezioni amministrative in più comuni, rinnovo del Consiglio della Provincia Regionale, elezioni, diretta, del suo Presidente

I Partiti (ci sono ancora?) scendono in campo. Almeno sembra. Riunioni, incontri, dibattiti.

Per discutere programmi? Che c'entrano i programmi. Si discute sui nuovi eventuali candidati

Programmi! Basterà una paginetta di promesse al momento della presentazione delle liste

## Servono i socialisti: mi candido a Paceco

Il Nuovo Psi torna in pista. Il suo portavoce provinciale, Salvatore Bongiorno, dichiara di essere disponibile a servire la sua città, Paceco, candidandosi quale sindaco nel rispetto delle tradizioni politiche del suo territorio

«Paceco - egli afferma - non merita l'attuale Amministrazione (Pio Novara, sindaco di F.I.). Bisogna guardare avanti ed attuare un accordo con repubblicani, liberali, cattolici»

Tutto bene: ci auguriamo che Bongiorno non si presenti agli elettori accanto ad un tale Bobo Craxi. Un Bobo, veramente si chiama Vittorio, che ha ricevuto in regalo il collegio di Trapani soltanto perché figlio di Craxi.

Forse una cambiale da pagare. Ma del "deputato" Craxi, chi mai ne ha sentito parlare?

## La Calamia chiede rispetto

Una volta c'era il MSI con una base elettorale coinvolta nelle decisioni tecniche-amministrative. Tanti voti e 9 consiglieri (su 40) al Comune di Trapani.

Poi venne AN. Niente più "segretari" ma "presidenti". La base? Serve solo a portare voti. Salvo a sguagliarsi per la strada.

Antonietta Calamia, aderendo ad AN immaginava di essere parte integrante di un tessuto politico. Si è accorta, invece, di trovarsi "in un clima di chiusura e indifferenza". Afferma: «trarrò le dovute conseguenze. Continuerò a servire la mia Città in piena autonomia di giudizio e di azione». Più chiaro di così!

A quando la sua dichiarazione di "consigliere indipendente"?

## Il Sindaco vuole «la terna»

A mesi alterni il sindaco Fazio parla, e smentisce subito dopo, del rinnovo della Giunta.

Accetta anche di parlare con la "sua" maggioranza. Le scelte più importanti?

Le faremo insieme, assicura ai "suoi" 21 consiglieri. Incontri settimanali di lavoro. Discuteremo, pianificheremo. Eccetto, s'intende, la gestione del governo, le nomine dei consulenti, gli incarichi importanti. La legge è legge. Il sindaco ha avuto il "mandato" diretto dagli elettori!

Le piccole cose, certamente, le faremo insieme. Deve andare via l'assessore Mazzarella? Mandatemi una terna tecnica ed io scelgo.

Si tratta degli stessi argomenti trattati ieri con quelli del CCD con i risultati che tutti conoscono.

M.M.C.

## Giovanni Valfrè espone a Trapani

Vivo successo della mostra di Giovanni Valfrè presso la Galleria d'Arte "Domenico Li Muli" a Palazzo Riccio di Morana.

Trentuno le opere presentate e che racchiudono un lungo periodo d'arte dal 1963 al 2002. Giovanni Valfrè, presente nel mondo dell'arte con numerose mostre a Roma, Siracusa, Budapest, Erice, Palermo, Mazara del Vallo e Marsala, con i suoi dipinti consegna la sua invenzione artistica alla tradizione della cultura.



Società (1999)

## Università della Terza Età - Trapani

L'Università della Terza Età ha inaugurato l'Anno Accademico 2002/2003 con una conferenza sul tema:

### «Criminalità e giovani, oggi»

L'incontro tenuto presso il Polo Universitario di Trapani, ha visto relatore il prof. Giovanni Tranchina, professore ordinario di procedura penale e preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo.

## MOICA E INAIL

## Un corso di conoscenza e prevenzione sulla sicurezza e la vivibilità della casa

La chiave per una casa sicura, consigli e rimedi per superare al meglio i rischi della vita tra le pareti domestiche. Questo, in breve, il senso di "Vivere la casa in sicurezza", il primo corso su conoscenza e prevenzione, organizzato dal MOICA (Movimento Italiano Casalinghe) - Gruppo Erice-Trapani e dall'INAIL di Trapani. Un'iniziativa volta alla diffusione di informazioni utili e di interessanti notizie nell'ambito della vivibilità della casa, che ha visto trattati gli argomenti più diversi e più diffusi in materia: rischi fisici, alimentari, chimici, da infortuni, inquinamen-



to-elettromagnetico, nozioni di pronto soccorso.

«Questa collaborazione con l'INAIL - ha affermato Francesca Campo, responsabile del MOICA e coordinatrice dei lavori - nasce da un'evoluzione naturale che parte dalla nostra prima campagna informativa condotta in sinergia con questo Ente per la sensibilizzazione sull'importanza e la validità dell'assicurazione

sugli infortuni domestici. Ci gratifica la larga partecipazione di pubblico che abbiamo riscontrato e siamo soddisfatti di come si sia svolto l'incontro»

Di notevole interesse le relazioni illustrative che hanno analizzato nel dettaglio i vari aspetti del problema e sono state intervallate dall'intervento dei bambini della IV e della V D del I Circolo Didattico di Trapani che, oltre a porre delle domande, hanno svolto brevi relazioni e fatto un excursus fra i proverbi ed i rimedi della tradizione siciliana. «Coinvolgere i bambini - ha proseguito Francesca Cam-

po - significa creare una nuova coscienza, una nuova forma mentis sull'associazionismo e su cosa vuol dire lavorare per migliorare il mondo in cui si vive. Significa legare la scuola a fatti concreti e renderla partecipe nella crescita di una società civile sempre più attiva e consapevole»

Al meeting erano presenti, inoltre, i vertici nazionali dell'Associazione, Tina Leonzi e Marisa Caldera, rispettivamente, presidente e tesoriera, che nella mattinata, insieme a una delegazione, sono stati ricevuti dal sindaco di Erice, Ignazio Sanges

Liliana Di Gesu

## BREVI

Si svolgerà a Castelvetrano il 22 e il 23 novembre p.v. il 1° Salone Formazione Professionale e dell'Orientamento Scolastico. All'importante Convegno parteciperanno, tra gli altri, il Sindaco della Città, dr. Giovanni Pompeo, il Presidente della Provincia Regionale, prof.ssa Giulia Adamo, nonché i due Assessori alla P.I., provinciale e comunale prof. Giuseppe Luizza e prof. Vincenzo Liotta. Il mondo della scuola, già ben rappresentato, sarà istituzionalmente presente con il Dirigente della C.S.A. di Trapani, dr. Marco Anello, col prof. Antonio Ferni, dirigente dell'I.S.S.T.P. "G.B. Ferrigno", che relazionerà su "Autonomia scolastica: una scuola, un modello" e col dr. Giuseppe Italia, vice direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

Maria Pia Barbieri, la prima bambina nata dopo il terremoto a San Giuliano di Puglia, riceverà dalla comunità scolastica dell'Istituto Superiore "G.B. Ferrigno" di Castelvetrano 1000 euro.

Nell'inviare l'assegno al collega dell'Istituto Comprensivo "F. Iovine", che provvederà a consegnarlo ai genitori della neonata, il Dirigente scolastico, dr. Antonio Ferni, ha voluto sottolineare che il gesto vuole essere, in un momento così tragico e doloroso, un "atto d'amore alla vita".

M.C.



## Città di Trapani

### Emergenza idrica: entro un mese pienamente operativi i pozzi di Bresciana

Nuove iniziative sono state messe in campo dall'Amministrazione comunale per porre un freno alla costante emergenza idrica che investe il territorio.

Dopo l'assegnazione da parte della Regione Siciliana della gestione unitaria del sistema idrico di Bresciana, i tecnici dell'Ufficio Acquedotti hanno provveduto ad eseguire una serie di sopralluoghi per verificare la condizione dei pozzi e mettere in atto le iniziative per un loro più razionale utilizzo.

È stato predisposto un preventivo di acquisto di beni (pompe di sollevamento, trati di colonna, l'adeguamento di un quadro elettrico) per la somma di circa 113 mila euro.

Con le variazioni di bilancio, il Consiglio Comunale ha di recente approvato la misura. Si è provveduto nel frattempo, in seguito ai sopralluoghi, ad una modulazione del preventivo per quello che riguarda il tipo di beni da acquistare, in base alle esigenze, ferma restando la somma stabilita.

Assistenza domiciliare integrata. Chiesto dall'Amministrazione il finanziamento per il potenziamento del servizio

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Trapani, in collaborazione con l'Ufficio

Europa, ha presentato all'Assessorato Regionale agli Enti Locali la richiesta di finanziamento per procedere ad un potenziamento del servizio di assistenza domiciliare integrata.

La richiesta ammonta a 377.863,20 euro

### Regolarizzazione delle occupazioni abusive degli alloggi popolari

Il Comune di Trapani e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani, nell'ambito di un percorso comune avviato da tempo e definito anche con la costituzione di una commissione mista tra i due Enti, in considerazione dell'entrata in vigore della legge regionale in materia, hanno predisposto una serie di criteri per la regolarizzazione delle occupazioni abusive degli alloggi popolari.

La "sanatoria" riguarda i cittadini che, alla data del 31 dicembre 2001 detenevano senza titolo un alloggio popolare sito nel Comune di Trapani.

Gli abusivi dovranno presentare apposita istanza per la regolarizzazione della propria posizione amministrativa entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

«Non si tratta di sanatoria generalizzata - ha posto in evidenza il sindaco Fazio - in quanto coloro che possono accedervi devono avere determinati requisiti»

## IL FARO

Periodico fondato nel 1959 da

Michele De Vincenzi, Angelo Marrone, Bernardo Mattarella, Giuseppe Novara, Vincenzo Coccipinti e Bartolo Rialto

91100 Trapani  
Largo S. Francesco di Paola, 10  
Tel. 0923 23974  
Tel./Fax 0923 24875

Amministrazione  
Tel. 0924.31744 - Fax 0924.34276

Redazione Regionale  
90138 Palermo - Via Houel, 24  
Tel. 091 336601

Direttore Responsabile  
Antonio Calcarà  
Redattore Capo  
Liliana Di Gesu

Videoimpaginazione e stampa  
Arti Grafiche Cosentino  
Trapani - Via C. A. Pepoli, 102  
Tel./Fax 0923 531099  
cosentino-tipografia@libero.it  
artigrafichecosentino@tin.it

Abbonamento annuo € 10,00  
Abb. sostenitore € 52,00  
Abb. dall'estero \$ 50

Casella Postale 135 - Trapani  
c/c postale 11425915  
Banca di Roma - Trapani  
c/c 651372-59

Registrato presso il Tribunale di Trapani al n. 64 del 10 aprile 1959  
Editrice Società Cooperativa "no profit" s.r.l.

«IL FARO»  
Iscritta al n. 4156 del Registro degli Operatori di Comunicazione

Questo numero è stato chiuso il 13 novembre 2002



Associato all'Unione Stampa Periodica

## STIAMO DIVENENDO DEI ROBOT

STASERA spengo con raccapriccio la tv, dopo avere appreso nei minimi particolari la tragedia della giovanissima Desirée. Accendo le luci del mio studio e per un istante ho l'impressione di avere rivissuto le scene di un film d'effetto tutto e scomparso tra le maglie della fantasia. Debbo convincermi che Desirée è invece morta, morta davvero, uccisa due, tre, quattro volte dai suoi coetanei, e di lei rimangono solo alcuni fotogrammi dei tanti, che il piccolo schermo quotidianamente ci ammannisce, al punto che la più nefanda delle azioni sembra un'epidemicamente avventura romanzesca, del tutto inverosimile.

Noi adulti ancora rabbriviamo. Non così i nostri ragazzi guardano la televisione privi di senso critico e perciò scambiano la realtà con la fantasia e rimuginano l'incoincidente curiosità di poterla riprodurre per gioco, per passatempo, dove e quando vogliono: tanto non è nulla, è solo una partita al play station, quel robot senz'anima, tirato fuori da una vetrina di giocattoli dispendiosi, compagna infelice delle loro ore di solitudine.

I nostri bambini uccidono. I bambini, o meglio, quelli che consideravamo tali e che, invece, perdono per la loro crescita precoce e furiosa il confine dell'innocenza precipitando anzitempo nel mondo degli adulti, e degli adulti peggiori.

Con il senno di poi si scatenano come tornado, televisione, giornali, riviste, imbonitori sociali alla ricerca di un perché che spieghino il delitto, e dall'alto della loro mistificante saggezza si atteggiavano a soloni indicando torti e rimedi efficaci. Puntano il dito sulla società, sulla famiglia, sulla scuola, che, secondo loro, brillano per assenteismo e che invece sono le sedi primarie di ogni buona educazione e della cultura dei valori umani. E qui verrebbe voglia di applaudire perché è tutto vero e sacrosanto.

Ma c'è un "ma" grave come un macigno.

Scrivava il Manzoni che "Fare scandalo di uno scandalo è anch'esso scandalo maggiore". È, purtroppo, il mestiere dei mass media a suon di trombe e di tamburi annunciano che le donne sono sgozzate o violentate, che i giovani accoltellano altri giovani, che la droga ha sostituito il pane della mensa, che rispettabili professionisti si rigonfiano i loro stipendi, che lo scialo di miliardi ha invaso i cervelli, che la giustizia cerca protezione da un girotondo di scolari ecc. ecc.

Con la scusante della libertà di opinione ogni pinco pallino si prende il lusso di ignorare le leggi della discrezione, del rispetto della personalità dell'altro, di atteggiarsi a giustizialista in barba alla Costituzione che afferma con vigore che uno è innocente finché la sentenza non è andata in giudicato.

Dice il card Tonini: «Oggi non ci sono più le dittature politiche, in compenso c'è la dittatura dei mass media, che è forse peggiore perché non permette di pensare col tuo cervello». La globalizzazione da combattere è quella che ha massificato il cervello: moda, politica, cinema, emittenti televisive cercano di uniformarci spegnendo ogni barlume di creatività, e questa possibilità di manifestarci da veri uo-

mini, poiché sta tra cuore e cervello, ci viene gradatamente, senza accorgerci, narcotizzata. Ci vestiamo (o svestiamo) allo stesso modo, pensiamo allo stesso modo, parliamo un unico linguaggio sciatto e sguaiato, corriamo dietro labari e bandiere scolorite. Domani ci sveglieremo intruppati in un gregge maleodorante,

priva di personalità e senza alcuna convinzione morale. Non ci credete? Guardate e studiate i nostri ragazzi e i nostri giovani in casa, tra i banchi delle scuole, per le vilite, per le strade, nelle discoteche, lo diciamo, lo blateriamo: essi sono la nostra società di domani. E se tanto mi dà tanto non c'è da gioire.

Non cerchiamo altrove il capro espiatorio: è dentro di noi, dentro le nostre famiglie, dentro il televisore, dentro i nostri consigli comunali nei parlamenti, nei corridoi della giustizia. Sarebbe ora di sradicare questo terrorismo bianco, ma subdolo, del quale parliamo poco o per nulla.

Antonino Giannetto

## Opere pubbliche appaltate dalla Provincia Regionale di Trapani



Continua a ritmo sostenuto l'impegno dell'amministrazione provinciale per la realizzazione di opere pubbliche. Nello scorso mese di ottobre tre importanti opere sono state appaltate, mentre per l'edilizia scolastica è stato ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di 2 milioni e 220 mila euro.

Per l'ampliamento dell'Istituto Tecnico Industriale di Trapani è stato appaltato un importo a base d'asta di 1 milione e 139 mila euro che consentirà di ampliare l'attuale volume da 2.700 mc a 7.200 mc con una più razionale sistemazione dei laboratori e delle aule capaci di ospitare 300 alunni in 12 aule.

Anche per il restauro della chiesa di Santo Stefano di Marsala sono stati appaltati i lavori per un importo di 206.000.582 euro che prevedono la revisione completa della copertura e la realizzazione del tavolato di supporto, la protezione di tutte le strutture lignee, il rifacimento dell'intonaco interno e la ripresa dell'intonaco esterno, la pulitura delle cornici tuffacee, il restauro degli infissi interni ed

esterni, la pulitura dell'immobile compreso il grande cantinato esistente.

La chiesa di Santo Stefano fa parte di un complesso edilizio che, oltre alla stessa chiesa, comprende anche il Liceo Classico "Giovanni XXIII" e corrisponde all'antico monastero di Santo Stefano, fondato dal nobile marsalese Stefano Frisella nel periodo compreso fra il 1603 ed il 1607 per l'ordine delle Agostiniane Scalze Riformate.

Dopo quasi tre secoli poi, esattamente nel 1894, il convento fu incamerato nei beni dello Stato e successivamente adibito a struttura scolastica.

La chiesa dedicata a Santo Stefano in memoria del nobile Frisella, fu edificata contemporaneamente al monastero e completata nel 1963 con una ricca decorazione plastica in stucco di gusto barocco ad opera dell'artista marsalese Vincenzo Giglio.

Per un importo di 2 milioni e 169 mila euro sono stati appaltati i lavori di rifunionalizzazione dell'ex Carcere di via San Francesco d'Assisi di Trapani da destinare in parte a sede museale ed in parte a scuola di restauri.

Soddisfazione per l'avvenuto appalto è stata espressa dal Presidente della Provincia. «Si tratta - sottolinea Giulia Adamo - di un passaggio decisivo verso l'obiettivo finale che è quello del pieno recupero di un altro immobile molto importante ai fini della rivitalizzazione del centro storico del capoluogo che implica positive ricadute sia sociali che culturali. Non bisogna dimenticare, infatti, che l'ex carcere è una struttura perfettamente storicizzata nel contesto del centro urbano trapanese».



## Provincia Regionale di Trapani

Si dà avviso che all'Albo pretorio dell'Ente e di tutti i Comuni della provincia, è affisso l'avviso di selezione pubblica per la gestione della Piscina di Gibellina e del Bocciodromo di San Vito Lo Capo.

Gli interessati possono rivolgersi al VI Settore P.I. per informazioni o visionare il bando.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 02/12/02

Il Dirigente del VI Settore Amministrativo  
Dott ssa R. Lombardo

## Il Trapani inceppa a Treviglio. Si rifà col Livorno al Palailio



Il tris di vittorie consecutive della Satin si era interrotto a Treviglio, alla settima giornata, con una sconfitta che dal punto di vista delle proporzioni, 61 a 79, nessuno, in verità, si aspettava.

Il Trapani in terra bergamasca aveva fatto sperare ancora in una ulteriore affermazione essendo stato capace, nel terzo parziale, a ricucire le file portandosi a ridosso degli avversari, poi, invece, la staticità di alcuni elementi l'ha fatto precipitare.

A nulla sono valse le prodezze di Sottana né la felice giornata di Caprari con i suoi 19 punti. Adesso, in casa, il Trapani ha ripreso confidenza con la vittoria e davanti al suo pubblico ha rimandato battuto il Livorno con il risultato di 89 a 76, accrescendo in questo modo le sue quotazioni che si proiettano verso posizioni di classifica più solide.

Al Pala Ilio i tifosi hanno assistito ad una gara a tratti piacevole, avvincente, incerta per oltre trenta minuti, risolta nella quarta frazione allorché il Trapani nelle battute finali ha innestato il turbo. Ad un allungo di Caprari e Paulinho, nel terzo periodo, fa riscontro un più dieci per gli ospiti che in pochi minuti raggiungono la parità. L'assenza di Davide Virgilio in panchina per quattro falli, costretto per dieci minuti a non giocare, si fa notevolmente sentire. Quando la gara sta per assumere una brutta piega si fa avanti Sottana che con la sua precisione, trenta punti in tutto, con cinque bombe di cui tre nell'ultimo quarto, riesce con la collaborazione di Gus Binelli e Dario André, quest'ultimo 6/6 dalla lunetta, a fare la differenza.

In campo c'è gloria per tutti, pure per l'ala trapanese, il diciottenne Gaspare Erice che entrato negli ultimi 59' appone sul tabellone la sua "firma" con una canestro.

I toscani si dimostrano squadra di modesta levatura nella quale emergono le ali Francesco Longobardi ex marsalese, dal 1991 al 1993, (29 punti in questa gara) e il veterano Sandro Dell'Agnello con precedenti illustri in Serie A col Siena, Caserta, Roma e Reggio Emilia.

Il coach Manrico Vaiani le ha tentato tutte per lasciare indenne il parquet trapanese, non ce l'ha fatta.

"Il Trapani, ha dichiarato il tecnico ospite, ha schierato una buona difesa. Dell'Agnello è stato messo in difficoltà, noi non siamo stati abbastanza furbi nello sfruttare certe situazioni, abbiamo perso la testa, non sono servite le tattiche e per l'eccessivo nervosismo si è mancati nel finale".

Massimo Bernardi: «Sono contento, voglio fare pubblicamente i miei complimenti ai miei giocatori. Abbiamo avuto una settimana difficile (ndr per gli infortuni), siamo stati nelle condizioni di emergenza. Non era facile vincere senza Virgilio. Grande cuore ed intelligenza sono state le nostre armi. Abbiamo messo Sottana nelle condizioni di trovarsi libero e di segnare».

Prossimo traguardo Firenze, squadra, forse, ancora da scoprire, in cui i nostri troveranno, tra gli altri, l'ex trapanese Daniele Soro, lo scorso anno a Forlì con 481 punti al suo attivo, la guardia Massimo Cotugno ex Virtus Rieti nonché Gianluca De Ambrosi, anche lui ex Rieti, ala, trentunenne con un biennio in Serie A nelle file dell'Ambrosiana. Un complesso quello fiorentino otto punti in classifica, due in meno del Trapani con la voglia di riscatto dopo la magra rimediata a Casale Monferrato.

Angelo Grimaudo

### «Tp.net»

### Un progetto della Provincia per informatizzare i servizi al cittadino

Un incontro a palazzo Riccio di Morana per presentare un progetto d'informatizzazione dei servizi offerti dalla Provincia Regionale di Trapani a cittadini ed imprese. Elaborato e realizzato dal settore informatica della provincia, sotto la direzione del dott. Antonino Bambina, il front-office mira al miglioramento della comunicazione esterna e darà la possibilità agli utenti di accedere ad un sistema che permetterà la consultazione di documenti ed atti (delibere, bandi di gara, avvisi, concorsi, comunicati stampa ecc.), il pagamento online dei tributi (imposta comunale sugli immobili, tassa per la raccolta dei rifiuti, imposta per l'occupazione del suolo pubblico e per i diritti di affissione ecc.) per i quali si potrà anche ricevere, tramite e-mail, la quietanza del pagamento effettuato e il controllo diretto, da parte degli utenti, dell'iter burocratico seguito dalle proprie istanze.

Tp.net, così si chiama il progetto, rappresenta la naturale evolu-

zione del Siap (Sistema Informativo Amministrativo Provinciale), già in funzione ed in corso di completamento, è uno dei programmi inseriti in "e-government" e riguarda oltre alla Provincia, 20 comuni del territorio, alcune scuole trapanesi, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e la società Italdat s.p.a. Il finanziamento statale concesso dal Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza della Repubblica ammonta a 670.000 euro e sarà, probabilmente, integrato da altri 300.000 euro messi a disposizione dal governo Regionale. «Questo progetto dell'amministrazione provinciale - ha affermato l'assessore regionale al Bilancio, Alessandro Pagano - rende onore alle istituzioni pubbliche, fa in modo che la complicata macchina burocratica si avvicini finalmente al cittadino diventando più facilmente accessibile e coglie nel segno poiché rende fattibile la collaborazione fra enti».

Liliana Di Gesu



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER  
I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE  
"Virgilio Titone" - Castelvetro (TP)**



Cod. M.P.I. TPRHO40003 - C.F. 90010330810

Tel. 0924.44744 (Presidenza) - Tel./Fax 0924.932211 - e-mail: ipssar.cvetrano@libero.it  
Via G. Palazzotto Tagliavia, 1 - 91022 Castelvetro (TP)

## Programma Operativo Nazionale 2000-2006

### «La scuola per lo sviluppo»

**Progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei per l'anno scolastico 2001-2002**

**Misura 1 Azione 1.2**

*"Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi d'istruzione"*

**1 - Esperto agrituristico**

Classe: IV A - Indirizzo: Ristorativo  
Stage da svolgere in Toscana - Ore: 120

**2 - Esperto agrituristico**

Classe: IV B - Indirizzo: Ristorativo  
Stage da svolgere in Toscana - Ore: 120

**3 - Addetto incoming alberghiero**

Classe: IV A - Indirizzo: Turistico  
Stage da svolgere presso l'Hotel S. Pietro del Lago di Garda (Gruppo Park Hotels Italia) - Ore: 120

**Misura 2 Azione 2.2**

*"Costituzione e potenziamento di rete telematica e di comunicazione, sia interne che esterne negli istituti"*

**1 - Realizzazioni di postazioni multimediali**

**2 - Cablaggio d'istituto**

**Misura 7 Azione 7.2**

*"Iniziativa di sostegno all'orientamento e allo sviluppo di competenze tecniche e scientifiche e di promozione all'imprenditorialità nelle scuole secondarie superiori"*

**1 - Cultura d'impresa nel Mezzogiorno**

Classi: II (tutte) - Ore: 50

Le attività, svolte nel corso dell'anno scolastico all'interno delle aziende (stages) e le lezioni tenute nella scuola da esperti, consentiranno agli alunni:

- \* di entrare nel mondo delle imprese e di farsi conoscere dai futuri datori di lavoro;
- \* di mettere in pratica ciò che hanno imparato teoricamente a scuola;
- \* di ottenere una specializzazione nel settore aziendale, nel settore turistico e nel settore sociale;
- \* di conseguire un attestato, spendibile nel mondo del lavoro.

### Con i fondi strutturali europei prepari il tuo futuro

- \* Vuoi ottenere una qualifica di Operatore di Cucina e un diploma di Tecnico dei Servizi Ristorativi?
- \* Vuoi ottenere una qualifica di Operatore di Ricevimento e un diploma di Tecnico dei Servizi Turistici?
- \* Vuoi ottenere una qualifica di Operatore di Sala Bar e un diploma di Tecnico dei Servizi Ristorativi?

**Iscriviti all'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione**

**«Virgilio Titone» - Castelvetro**

**LA SCUOLA DEI SERVIZI**

**LA SCUOLA DEL TERZO MILLENNIO**

**Per informazioni chiamare i numeri telefonici: 0924.44744 - 0924.932211**